

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del PFTE denominato

“REALIZZAZIONE SISTEMA DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ZONA BERTOLINA NEL COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO (LU)” di GAIA SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 svolta in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14ter della Legge medesima

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. GAIA SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 1 di AIT, in atti AIT al prot. n. 6176/2026 del 30/04/2026, è stata richiesta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento indicato in oggetto;

DATO ATTO delle successive integrazioni documentali prodotte da Gaia SpA (in atti al prot.n. 6471 del 07/05/2026) a seguito di richiesta di AIT (prot. n. 6273 del 04/05/2026);

VISTO CHE il progetto prevede l’adeguamento del sistema di raccolta e trattamento dei reflui della località Bertolina nel Comune di Piazza al Serchio (LU), mediante collettamento di parte dell’abitato non attualmente servito con realizzazione di nuova stazione di sollevamento e rilancio verso l’esistente impianto di depurazione di Colognola-Bertolina il quale verrà ampliato e adeguato in linea con quanto previsto dalle norme regionali (Tabella n.2 - allegato n. 3 - Regolamento n.46/R del 2008);;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel vigente Programma degli Interventi di GAIA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 11/2024 e compreso al codice MI_FOG-DEP04_01_0003 (Estensione servizio di depurazione Litorale Zona interna);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.) e che il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell’art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l’incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell’Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all’art. 26 della L.R. 20/2006 ed all’art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTO CHE l’area destinata all’impianto di depurazione e al suo adeguamento è nella disponibilità del Comune di Piazza al Serchio (acquisizione sanante - Determinazione n. 24 del 22.01.2026) e che per le altre opere in progetto insistenti su aree private soggette ad asservimento ed occupazione temporanea il proponente ha correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie a seguito del quale certifica di non aver ricevuto osservazioni;

RILEVATO CHE le opere da realizzare risultano localizzata in aree urbanisticamente conformi, come confermato con propria nota trasmessa a Gaia SpA in data 19/02/2025 dal competente ufficio del comune;

VISTO che il proponente ha acquisito il nulla osta prot. SABAP n. 0000110-P del 04/01/2023 dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per quanto attiene la tutela archeologica;

Autorità Idrica Toscana

VISTO il procedimento di conferenza dei servizi attivato dal sottoscritto RUP per l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 22 della LR. 69/2011 e dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e che la conferenza semplificata indetta con nota prot. n. 6533/2026 del 08/05/2026 si è chiusa con convocazione della conferenza sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima;

DATO ATTO che la riunione telematica della conferenza dei servizi, convocata con nota prot. n. 9708/2026 del 16/07/2026, si è tenuta in data 21/07/2026;

VISTO altresì, come indicato a verbale, che la RT - Autorizzazioni Integrate Ambientali in data 20/07/2026, con nota in atti prot. n. 9865 ha comunicato di aver trasmesso il proprio contributo in data 13/07/2026, ma lo stesso, per mero errore di assegnazione da parte del protocollo interno, non era pervenuto al servizio AIT competente.

VISTO il Verbale di tale riunione, allegato alla presente a formarne parte integrante, sottoscritto digitalmente dagli intervenuti dal quale si rileva che:

- alla riunione hanno partecipato il Comune di Piazza al Serchio e il proponente il progetto, Gaia spa;
- la conferenza dei servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto;

TENUTO inoltre CONTO dei pareri acquisiti nel corso dei lavori della Conferenza asincrona precedentemente svolta nonché del parere favorevole della RT - Autorizzazioni Integrate Ambientali non menzionato a chiusura della conferenza asincrona per mero errore di assegnazione del protocollo interno;

RITENUTO pertanto opportuno prevedere le seguenti condizioni nell'approvazione del progetto proposto:

- Per quanto attiene la realizzazione degli interventi in oggetto, ove interferenti con aree a pericolosità elevata P3a da dissesti di natura geomorfologica del Piano di bacino, stralcio "Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica", la realizzazione degli interventi risulta subordinata ad asseveramento motivato da parte del progettista ai sensi delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 40 del 28 marzo 2024. In proposito, si ricorda che l'atto di asseveramento dovrà esplicitare in modo approfondito e motivato, il rispetto dei criteri e delle condizioni previste dai PAI vigenti (ex L. 183/89) e la coerenza con le finalità e gli obiettivi del PAI dissesti distrettuale. In particolare, dovranno essere adeguatamente valutate e motivate le condizioni espresse ai punti a), b), c) dell'art. 8 comma 2 delle misure di salvaguardia. Viene inoltre raccomandata, oltre all'osservanza delle misure di mitigazione previste nella relazione geologica, di raccogliere e destinare le acque meteoriche, quelle derivate dagli scarichi liberi e dai drenaggi in rete scolante esistente, evitando dispersioni incontrollate nei versanti.

(AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE)

- Per quanto attiene il vincolo idrogeologico presente nell'area di intervento, ai sensi e per gli effetti del R.D. n.3267/1923 e della L.R. n.39/2000 e sue modificazioni, i lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto approvato e secondo le prescrizioni generali contenute agli articoli 73, 74, 75, 76, 77, 78, 88 e 89 del Regolamento forestale della Toscana

(UNIONE DEI COMUNI DELLA GARFAGNANA)

- Per quanto attiene il progetto revisionato con eliminazione dello scarico di troppo pieno della stazione di sollevamento nella fognatura delle acque bianche stradali e visto che le opere in progetto afferenti un impianto di sollevamento della fognatura non interferiscono con le pertinenze stradali e risultano al di fuori della fascia di rispetto stradale, ed ubicate in adiacenza alla SR 445 "della garfagnana", in corrispondenza dell'intersezione stradale al km 42+030 posta fuori centro abitato e regolamentata dalla Provincia, la realizzazione resta subordinata alle seguenti condizioni:
 - NON è consentito il riversamento di materiali o liquidi di qualsiasi natura, anche afferenti al cantiere, nella fognatura delle acque bianche stradali, fatta eccezione per le acque meteorologiche;

Autorità Idrica Toscana

- Eventuali manomissioni di cordonature di aiuole o isole divisionali, comporterà il loro integrale rifacimento con cordonati in cls tipo Anas;
- Le aree a verde eventualmente manomesse o interessate dal cantiere, dovranno essere ripristinate/rigenerate con una coltre di terreno privo di inerti, di spessore non inferiore a 20cm, livellato e seminato a prato
- Dovrà essere ritracciata tutta la segnaletica orizzontale su tutta l'intersezione interessata dal cantiere.
- L'Impresa Appaltatrice dei lavori dovrà presentare istanza alla Provincia di Lucca in riferimento all'articolo 21 del Nuovo Codice della Strada, sia per la cantierizzazione che per le eventuali limitazioni di transito che interessino l'intersezione.

(PROVINCIA DI LUCCA)

- Per quanto attiene il nuovo trattamento appropriato in linea con quanto previsto nella Tabella n. 2 dell'Allegato n. 3 del Regolamento n. 46/R del 2008 di Regione Toscana, il Gestore dovrà:
 - comunicare l'eventuale attivazione di scaricatori di piena correlati con il sollevamento, come previsto dalla normativa regionale;
 - richiedere l'AUA per il nuovo depuratore Bertolina.

(RT Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali)

VISTI i pareri favorevoli già acquisiti in relazione al vincolo paesaggistico e alla tutela archeologica dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (confermati con nota SABAP prot. 11544 del 10/07/2026 in atti prot.n. 9492/2026);

CONSIDERATO acquisito l'assenso all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 14ter, c. 7 della L. 241/1990 per gli enti che non si sono espressi;

TENUTO CONTO di quanto sopra

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "REALIZZAZIONE SISTEMA DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ZONA BERTOLINA NEL COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO (LU)" predisposto dal Gestore GAIA SpA, vincolando tale approvazione al rispetto delle prescrizioni e indicazioni sopra trascritte;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà dichiarare la pubblica utilità dell'opera, imporre il vincolo preordinato all'esproprio e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto viste le date di ultimazione indicate nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii..

Firenze, il 21/07/2026

Allegato: Verbale del 21/07/2026

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)